

CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Organo di revisione

Salvatore Catarraso - Pietro Sementa – Zelli Domenico

Signori Consiglieri Nazionali,

il Collegio dei Revisori ha esaminato il rendiconto generale relativo all'esercizio 2025 del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati predisposto in base agli schemi previsti dal DPR n° 97 del 27/02/2003, la cui disciplina, applicata dal C.N.P.I. recepisce, in tema di redazione dello stato patrimoniale e conto economico le norme, per quanto applicabili, previste dal codice civile. I documenti esaminati sono stati redatti sulla base del Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Al Collegio sono stati forniti, nei prescritti termini, i seguenti elaborati indicati negli articoli 38 e 39 del citato DPR n° 97/2003:

1. conto del bilancio - rendiconto finanziario gestionale (entrate e uscite)
2. situazione avanzo/disavanzo di cassa e disponibilità finanziarie
situazione amministrativa, situazione gestione finanziaria
3. bilancio economico/patrimoniale anno 2025
4. stato patrimoniale e conto economico (anno 2025 e anno 2024)
5. nota integrativa

L'esame è stato condotto secondo i principi della revisione legale dei conti.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende verifiche analitiche (tutti i versamenti di imposte e contributi previdenziali), verifiche trimestrali delle disponibilità finanziarie (e/c bancari e cassa) e verifiche a campione dei saldi (contabilità) con le informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento al bilancio economico/patrimoniale ed alla nota integrativa.

A giudizio del Collegio, il bilancio 2025 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consiglio Nazionale Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Dopo le verifiche effettuate, il Collegio dei Revisori riferisce a norma dell'art. 47 del DPR n° 97/2003 quanto segue:

CONTO DEL BILANCIO – Situazione finanziaria

Il rendiconto finanziario espone

- le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o rimaste da riscuotere
- le uscite di competenza dell'esercizio impegnate, pagate o rimaste da pagare
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui
- il totale dei residui attivi e passivi rinviati all'esercizio successivo.

In particolare la Situazione Amministrativa presenta alla fine dell'esercizio un disavanzo finanziario 2025 di Euro 44.582,62 come da rendiconto finanziario, così formato:

CONSISTENZE DI CASSA INIZIO ESERCIZIO		Euro 1.316.420,33
	in c/competenza	2.276.473,97
RISCOSSIONI		2.669.222,01
	in c/residui	392.748,04
	in c/competenza	2.565.884,00
PAGAMENTI		2.791.324,80
	in c/residui	225.440,80
CONSISTENZE DI CASSA DI FINE ESERCIZIO		Euro 1.194.317,54
	esercizi precedenti	1.020.065,25
RESIDUI ATTIVI		1.443.350,47
	esercizio in corso	423.285,22

	esercizi precedenti	126.492,38	
RESIDUI PASSIVI			274.050,73
	esercizio in corso	147.558,35	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Euro 2.363.617,28

e la parte disponibile 2025 ammonta a..... Euro 2.144.721,17

(2.363.617,28 – 218.896,11 Tfr 2025)

ENTRATE	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Scostamento
Titolo I - Entrate correnti	1.917.697,52	1.902.287,21	0,81%
Titolo III - Entrate per partite di giro	358.776,45	288.616,15	24,31%
Avanzo di amm.ne iniziale	0,00	0,00	
Variazione residui attivi	0,00	0,00	
Totale generale entrate	2.276.473,97	2.190.903,36	3,91%
USCITE			
Titolo I - Uscite correnti	2.203.304,68	2.209.881,32	-0,30%
Titolo II - Uscite in conto capitale	45.492,00	16.139,61	181,87%
Titolo III - Partite di giro	317.087,32	255.373,38	24,17%
Totale generale uscite	2.565.884,00	2.481.394,31	3,40%
Avanzo di amm.ne finale	0,00	0,00	
Variazione residui passivi	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	2.565.884,00	2.481.394,31	3,40%

Attività di vigilanza e controllo

Il Collegio dei Revisori del CNPI, chiamato ad esprimersi sul bilancio consuntivo 2025 del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, continua a raccomandare una gestione puntuale e tempestiva delle azioni di recupero dei contributi degli iscritti per gli anni precedenti.

L'importo della quota di spettanza del Consiglio Nazionale per il 2025 è stata determinata in Euro 70,00 per iscritto (il totale paganti al 31 dicembre 2025 è 32.485 il cui totale in bilancio è di euro 2.273.950,00).

Il Collegio dei Revisori del CNPI, durante l'esercizio, come desumibile dai verbali di riunione, ha effettuato numerosi controlli, verificando sempre la corretta corrispondenza della contabilità con la documentazione giustificativa.

BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e passività finanziarie, le immobilizzazioni materiali ed immateriali ed ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative. Contiene, inoltre, la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

L'esercizio 2025 evidenzia un disavanzo economico di Euro 44.582,62

L'esercizio 2025 si riassume nei seguenti valori :

	Anno 2025	Anno 2024	Scostamento
ATTIVITA'	3.254.592,67	3.367.880,45	-3,36%
PASSIVITA'	3.299.175,29	3.316.118,15	-0,51%
Patrimonio netto			
(incluso il risultato dell'esercizio)	1.599.394,66	1.643.977,28	
Avanzo (Disavanzo) economico	-44.582,62	51.762,30	

Per quanto riguarda la Fondazione Opificium è stata riportata la partecipazione al costo storico di Euro 155.000,00.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto secondo le disposizioni previste dall'art.2425 del codice civile; contiene la riclassificazione dei risultati conseguiti secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Anno 2025	Anno 2024
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	2.344.043,02	2.385.469,19
Costi della produzione (costi non finanziari)	2.346.582,25	2.298.420,82
Proventi e oneri finanziari	5.048,91	11.938,20
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	2.509,68	98.986,57
Imposte dell'esercizio	47.092,30	47.224,27
Utile (Perdita) dell'esercizio	-44.582,62	51.762,30

In "altri ricavi e proventi" (art. 2425 codice civile D. Lgs. 139/2015 Direttiva n.2013/34/UE) sono comprese:

- a) sopravvenienze attive su residui pari ad Euro 10.807,56
- b) sopravvenienze passive su residui pari ad Euro 0,00

Non si rilevano difformità nell'adozione del nuovo schema di bilancio approvato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I suddetti documenti sono stati predisposti in base ai principi contabili che regolano la redazione dei bilanci.

I criteri, in sintesi, sono i seguenti:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento
- I crediti sono indicati al loro valore nominale con la creazione di un fondo per i crediti di dubbia esigibilità
- i debiti sono stati indicati al loro valore nominale
- l'accantonamento per T.F.R. ed il relativo fondo sono stati adeguati sulla base della normativa vigente
- i risconti sono calcolati secondo la competenza temporale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche eseguite su tutti i documenti, il Collegio dei Revisori

* raccomanda sempre un contenimento dei costi di gestione e solleciti trimestrali agli Ordini Territoriali per il versamento della quota di spettanza al CNPI nonché un tempestivo controllo delle spese preventivate.

* attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con la contabilità, la cui regolare tenuta è stata riscontrata e verbalizzata nel corso delle verifiche effettuate durante l'esercizio

* ringrazia i responsabili dell'ufficio amministrativo, Sig.ra Dina Franco e Sig. Riggio Andrea Maria, per la cortese collaborazione ed a conclusione di tutta l'attività di verifica svolta esprime parere favorevole all'unanimità in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo 2025.

Roma, 8 luglio 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Salvatore Catarraso

Dott. Pietro Sementa

Per.Ind. Domenico Zelli